

CASERTA

Caserta nasce in età medioevale come borgo montano, ma in età moderna lo spopolamento e le necessità commerciali spingono l'abitato a spostarsi più a valle, nel luogo del preesistente villaggio chiamato "La Torre". Nel corso dei secoli, a causa di avvicendamenti feudali, il suo possesso passò dagli **Acquaviva ai Caetani di Sermoneta**, fino a quando il feudo non fu acquistato da re **Carlo di Borbone**. È l'inizio di un progetto che prevede non solo la costruzione della Real Casa, ma anche l'ideazione del piano urbanistico della città, affidato all'architetto **Luigi Vanvitelli**: si sviluppa la Caserta moderna.

Nella città di Caserta oggi si possono ammirare il Palazzo della Prefettura, un tempo residenza degli Acquaviva, situato accanto a Piazza Vanvitelli, dove si trova la statua dell'architetto; il Monumento ai caduti, di epoca fascista; Corso Trieste con i suoi palazzi storici; Via Mazzini, centro di acquisti e sede del Mac3, il Museo d'arte contemporanea della città. Tra i luoghi religiosi figurano la Cattedrale di San Michele Arcangelo, le chiese di San Sebastiano e di Sant'Anna.



BASILICA DI SANT'ANGELO IN FORMIS

12,7 km da Caserta

La Basilica benedettina di Sant'Angelo in Formis fu ricostruita dal 1072 per opera dell'abate di Montecassino, **Desiderio**, sui ruderi dell'antico tempio di Diana Tifatina. Del tempio è rimasto il pavimento a mosaico, datato al 74 a.C. Gli **affreschi** che rivestono le pareti interne, a tema biblico, sono la più importante testimonianza della cultura pittorica campana negli ultimi tre decenni dell'XI secolo.

www.touringclub.it/destinazione/localita/chiesa/170812/basilica-di-s-angelo-in-formis-capua

MUSEO CAMPANO DI CAPUA

14 km da Caserta

Gran parte della ricca e complessa storia di Capua è rappresentata nel Museo Campano, fondato nel 1870. Raccoglie preziose collezioni archeologiche che vanno dall'età preistorica all'età moderna, tra cui statue di **Matres Matutae**, una vasta raccolta di epigrafi dell'agro campano, vasi, bronzi, pergamene normanno-sveve e sculture rinascimentali.

www.provincia.caserta.it/museocampano/



ANFITEATRO CAMPANO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

8,4 km da Caserta

È il secondo anfiteatro più grande d'Italia dopo il Colosseo di Roma, famoso per essere stato sede della scuola di gladiatori protagonista della rivolta di Spartaco. Fa parte del **Circuito Archeologico dell'Antica Capua** insieme al vicino Museo archeologico, che raccoglie i reperti portati alla luce durante gli scavi nel territorio di Capua, e al mitreo sotterraneo, tra i più importanti santuari al mondo dedicati al dio Mitra, risalente al II secolo a.C.

www.polomusealecampania.beniculturali.it/index.php/l-anfiteatro

BELVEDERE DI SAN LEUCIO

5,3 km da Caserta

A circa 5 km da Caserta si trova il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio, **patrimonio mondiale dell'umanità** insieme alla Reggia di Caserta dal 1997. Concepito da Carlo di Borbone come riserva di caccia, il complesso conobbe il massimo splendore con **Ferdinando IV**, che vi istituì una seteria destinata a esportare le proprie manifatture in tutto il mondo. I lavoratori furono accolti nella Real Colonia di San Leucio, governata da un apposito Statuto: l'utopia del re era quella di dar vita a una **comunità autonoma priva di discriminazioni sociali** e improntata alla meritocrazia.

www.comune.caserta.it/pagina698_belvedere-di-san-leucio.html



BOSCO DI SAN SILVESTRO

5,2 km da Caserta

Alle spalle della cascata di Diana e Atteone si sviluppa il Bosco di San Silvestro, che insieme al Giardino Inglese e al sito di San Leucio faceva parte delle cosiddette **"Reali Delizie"** annesse alla Reggia di Caserta. Fu acquistato da Carlo di Borbone nel 1750 e utilizzato come **riserva di caccia e azienda agricola** dai sovrani, che a questo scopo vi fecero costruire tra il 1797 e il 1801 il Real Casino di San Silvestro. Il Bosco è stato riconosciuto come Sito di Interesse della Comunità Europea e inserito nella World Heritage List dell'UNESCO. Dal 1993 è un **Oasi del WWF**.

www.laghiandaia.info/



ACQUEDOTTO CAROLINO

13,2 km da Caserta

Carlo di Borbone incaricò l'architetto Luigi Vanvitelli di costruire un colossale acquedotto, che da lui prese il nome di Acquedotto Carolino, per soddisfare le esigenze della città e per alimentare le fontane del Palazzo Reale. Il risultato è una **grandiosa impresa di ingegneria idraulica** sul modello degli antichi acquedotti romani, che dalle sorgenti del monte Taburno si snoda lungo un tracciato di 38 km, per lo più interrato, con alcuni ponti-canale. Fra questi, i più imponenti sono i **Ponti della Valle** che attraversano la Valle di Maddaloni, dove la struttura in tufo, lunga 529 m, si innalza per un'altezza di circa 60 metri con tre ordini di archi a tutto sesto. Gli altri ponti più importanti sono il Ponte Carlo III di Moiano (BN), che attraversa il fiume Isclero, e il Ponte della Valle di Durazano (BN).

CASERTAVECCHIA

13,2 km da Caserta

Il centro di Caserta nel Medioevo, Casertavecchia, sorge alle pendici dei monti Tifatini, a circa 13 km a nord-est di Caserta. Il borgo visse il massimo splendore durante la dominazione normanna, di cui resta testimonianza nella **Cattedrale di San Michele Arcangelo**, costruita tra il 1113 e il 1153. Con l'avvento dei Borbone e la costruzione della Reggia di Caserta, Casertavecchia perse centralità. Oltre al Duomo, sono degni di nota anche il campanile, i resti del Castello Normanno e le strade del borgo.

www.comune.caserta.it/pagina699_borgo-di-casertavecchia.html

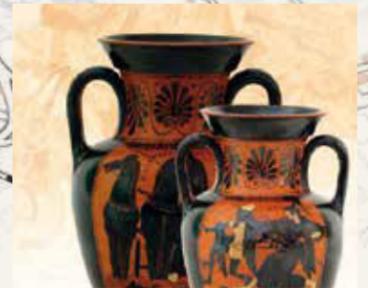


REAL TENUTA DI CARDITELLO

14 km da Caserta

A circa 14 km dalla Reggia di Caserta si trova il Real Sito di Carditello, noto anche come Reggia di Carditello. Concepito da Carlo di Borbone come luogo di allevamento di razze pregiate di cavalli, Ferdinando IV lo trasformò in una grande **azienda agricola e casearia**, che comprendeva boschi, pascoli e terreni seminativi. La tenuta fu progettata nel 1787 da Francesco Collecini e fu decorata dal pittore di corte Jacob Philipp Hackert. L'area antistante, destinata a **pista per i cavalli**, è abbellita con fontane, obelischi e un tempio circolare.

www.fondazionecarditello.org/website/



MUSEO ARCHEOLOGICO DI CALATIA

8,9 km da Caserta

Situato nel comune di **Maddaloni**, il Museo Archeologico ricostruisce con un linguaggio multimediale la storia di Calatia, città etrusca diventata strategica in epoca romana per la sua posizione lungo la via Appia, attraverso reperti che vanno dall'VIII sec. a.C. al III d.C. L'esposizione è resa più preziosa dall'edificio storico in cui è collocata, il **Casino dei duchi Carafa della Stadera**, che ebbero in feudo Maddaloni dal 1465. Nato come masseria, il Casino ospitò spesso il re Carlo di Borbone nelle sue frequenti battute di caccia. Dell'edificio si è recuperato il prezioso apparato decorativo.

www.museoarcheologicocalatia.beniculturali.it